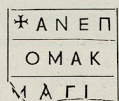


L'iscrizione era forse interessante, perchè non sembra essere una delle solite sepolcrali (1), ma è troppo mutila. A lin. 2 *οικηγίτης* in cambio di *οικηγέτης* potrebbe essere l'epiteto di un qualche santo.

31. IBIDEM. — Presso *Μανώλης Στανρακάκης*. Frammento quadrangolare di calcare. Misura m. 0,12 × 0,11 × 0,035. Lettere alte cm. 2 incise profondamente e sottolineate.



+ *Λεπ[άσατο] | ό μακ[αρίας μνήμης] | Μαγ[ιστριανός ?] Μαγιστριανός* oltre a nome proprio potrebbe essere anche nome d'ufficio, essendo nell'uso comune dato spesso il titolo di *magisteriani* o *μαγιστριανοί* agli *agentes in rebus* cfr. Ducange *Glossarium mediae et inf. latinitatis* s. v. *magisteriani*.

Si tratta dell'epitafio di un cristiano, redatto in una forma assai comune a Creta (2).

Lappa.

La città antica che pare abbia goduto un certo splendore specialmente in età romana, sorgeva presso la moderna *Αργυρούπολις*, dove ne appaiono sopra terra considerevoli rovine descritte già dallo Spratt (3), e dal Thenon (4).

Di nuovo, dopo la visita del De Sanctis (5), non rinvenni che le seguenti iscrizioni.

32. Nel caffè di *Κανάκης Αέλιγιαννάκης*. Frammento di basetta di pietra rozza con iscrizione in lettere irregolari. Misura m. 0,10 × 0,16 × 0,17. A detta

(1) Alle volte le iscrizioni sepolcrali cristiane hanno delle invocazioni, ma sono generalmente brevi; cfr. Halbherr, in *Amer. Journ.* 1896, p. 607, n. 4.

(2) Cfr. Halbherr, in *Amer. Journ.* 1896, pp. 608-611; *ibid.* 1898, p. 90.

(3) *Travels and researches*, II, p. 425.

(4) In *Rev. Archéol.* 1867, p. 265.

(5) Cfr. *Mon. Lincei*, XI, p. 528.

del proprietario, fu rinvenuta presso le rovine che possono riconoscersi per uno stabilimento termale.



Σεβασ[τὸς] Καίσα[ρ], riferendosi alla figurina che doveva sorgere sulla base.

33. IBIDEM. — Nel mulino di *Μανώλης Μανουσακάκης*, giù ai piedi delle cascatelle del fiume *Μουσσαλλα*. Piccola stele sepolcrale fastigiata. Lettere irregolari di bassa età. Alt. m. 0,56 × 0,27 largh. massima alla base. Lettere alte mm. 15.

ΑΙΒΑΝΟC
ΜΑΙΔΙΟΥ

Il nome *Αίβανος* è noto da un'iscrizione di Nipiditò (*Amer. Journal*, 1896, p. 559, n. 36).

34. IBIDEM. — Lucernetta di terra cotta con rappresentanza oscena sul disco, mostratami da *Μιχαήλ Δουλάκης* comandante la stazione di gendarmeria. Sul piattello inferiore sono graffite le lettere

ΤΡΩΛΟΥ

A RETTIMO nel piccolo museo del *Σύλλογος*, già visitato per la parte epigrafica dall'Halbherr e dal De Sanctis (1) rinvenni tre iscrizioncelle inedite tra gli *instrumenta*.

35. Proiettile di fionda in piombo della forma consueta (*glans missilis*); misura m. 0,04 × 0,02 e reca in rilievo le lettere

ME

Vien fatto di pensare ad un proiettile romano dell'esercito di L. Metello Cretico, tanto più se si con-

(1) Cfr. *Amer. Journ.* 1896, p. 586; *Mon. Lincei*, XI, p. 535.